

## SPECIALE LIBRI

## Riparto di fondi caratteristiche tecniche

Decreto D.G. del 16 luglio 2010

## Art. 1

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo, la ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per l'anno scolastico 2010/2011, della somma complessiva di € 103.000.000, prevista dalle disposizioni richiamate in epigrafe, ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori, per il corrente esercizio finanziario 2010, è definita secondo le unite tabelle A ed A/1, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Il Direttore Generale: Massimo Zennaro

## TABELLA A

Piano di riparto dei fondi destinati alla fornitura dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono all'obbligo scolastico secondo la distribuzione degli alunni meno abbienti stimata sulla base della percentuale delle famiglie con reddito disponibile netto (inclusi i fitti figurativi) inferiore a € 15.493,71 per Regione -

Famiglie con reddito inferiore a € 15.493,71 (1)

Alunni (2)

Stima alunni meno abbienti (3)

Somme da attribuire alle Regioni e alle Province autonome (4)

	(1)	(2)	(3)	(4)
Piemonte	13,1	175.877	23.040	3.831.823
Valle d'Aosta	11,7	5.187	607	100.932
Lombardia	12,1	388.603	47.021	7.820.178
Trento	6,4	23.218	1.486	247.133
Bolzano-Bozen	8,3	23.849	1.979	329.210
Veneto	9,4	208.596	19.608	3.261.061
Friuli-V.Giulia	12,7	48.089	6.107	1.015.721
Liguria	15,2	61.488	9.346	1.554.387
Emilia-Romagna	10,3	171.378	17.652	2.935.739
Toscana	9,6	153.592	14.745	2.452.251
Umbria	12,0	38.544	4.625	769.242
Marche	10,1	71.716	7.243	1.204.655
Lazio	11,0	257.447	28.319	4.709.834
Abruzzo	18,0	63.916	11.505	1.913.406
Molise	25,6	16.546	4.236	704.463
Campania	23,8	361.308	85.991	14.301.436
Puglia	19,5	234.005	45.631	7.589.005
Basilicata	27,7	32.740	9.069	1.508.285
Calabria	28,9	114.024	32.953	5.480.488
Sicilia	26,4	297.022	78.414	13.041.203
Sardegna	17,6	84.710	14.909	2.479.548
<b>ITALIA</b>	<b>€ 2.831.855</b>	<b>464.487</b>	<b>77.250.000</b>	

(1) Istat, Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie (EU-SILC) - anno 2008

(2) Numero alunni riferiti all'anno scolastico 2007/08

(3) Alunni che presumibilmente appartengono alla fascia delle famiglie con reddito inferiore ad € 15.493,71 (già € 30 milioni); il numero degli alunni meno abbienti è stato calcolato rapportando il numero complessivo degli alunni interessati della regione al valore percentuale delle rispettive famiglie con reddito precatato.

(4) Somme attribuite alle regioni in proporzione al numero di alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti

## TABELLA A/1

Piano di riparto dei fondi destinati alla fornitura, anche in comodato, dei libri di testo in favore degli alunni della scuola secondaria superiore secondo la distribuzione degli alunni meno abbienti stimata sulla base della percentuale delle famiglie con reddito disponibile netto (inclusi i fitti figurativi) inferiore a € 15.493,71 per Regione.

Famiglie con reddito inferiore a € 15.493,71 (1)

Alunni (2)

Stima alunni meno abbienti (3)

Somme da attribuire alle Regioni e alle Province autonome (4)

	(1)	(2)	(3)	(4)
Piemonte	13,1	85.493	11.200	1.235.375
Valle d'Aosta	11,7	2.304	270	29.735
Lombardia	12,1	178.167	21.558	2.377.988
Trento	6,4	10.988	703	77.570
Bolzano-Bozen	8,3	9.549	793	87.424
Veneto	9,4	101.814	9.571	1.055.680
Friuli-V. Giulia	12,7	25.630	3.255	359.045
Liguria	15,2	29.711	4.516	498.147
Emilia-Romagna	10,3	85.344	8.790	969.633
Toscana	9,6	77.701	7.459	822.801
Umbria	12,0	21.223	2.547	280.921
Marche	10,1	38.980	3.937	434.270
Lazio	11,0	133.273	14.660	1.617.081
Abruzzo	18,0	34.907	6.283	693.078
Molise	25,6	9.539	2.442	269.364
Campania	23,8	177.687	42.290	4.664.763
Puglia	19,5	123.712	24.124	2.660.991
Basilicata	27,7	19.795	5.483	604.828
Calabria	28,9	64.985	18.781	2.071.610
Sicilia	26,4	140.122	36.992	4.080.442
Sardegna	17,6	44.260	7.790	859.253
<b>ITALIA</b>	<b>1.415.184</b>	<b>233.443</b>	<b>25.750.000</b>	

(1) Istat, Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie (EU-SILC) - anno 2008

(2) Numero alunni riferiti all'anno scolastico 2007/08

(3) Alunni che presumibilmente appartengono alla fascia delle famiglie con reddito inferiore ad € 15.493,71 (già € 30 milioni); il numero degli alunni meno abbienti è stato calcolato rapportando il numero complessivo degli alunni interessati della regione al valore percentuale delle rispettive famiglie con reddito precatato.

(4) Somme attribuite alle regioni in proporzione al numero di alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti

Testo redatto a cura di BRUNO MÀSTICA

Decreto Ministeriale n. 63 del 28 luglio 2010

## Articolo 1

Le caratteristiche tecniche dei libri di testo nella versione a stampa e le caratteristiche tecnologiche dei libri di testo nelle versioni on line e mista sono quelle contenute nell'allegato 1, annesso al decreto ministeriale 8 aprile 2009, n. 41, che costituisce parte integrante del presente decreto.

## Articolo 2

Per gli anni scolastici 2010/2011 e 2011/2012 si confermano i prezzi di copertina dei testi della scuola primaria stabiliti nell'allegato 2, annesso al decreto ministeriale 8 aprile 2009, n. 41, che costituisce parte integrante del presente decreto.

## Articolo 3

In caso di non prevedibili circostanze che dovessero rendere necessario un adeguamento dei prezzi per l'anno scolastico 2011/2012, si provvederà con apposito successivo decreto.

## Articolo 4

La produzione di libri di testo per la scuola primaria con un numero di pagine superiore a quello previsto dal citato allegato 1 è effettuata ad esclusivo rischio economico da parte dell'Editore e dell'Autore.

Il Ministro: Maria Stella Gelmini

## ALLEGATO 1

Art. 15, comma 3, lett. a) e b)

Legge 6 agosto 2008, n. 133

## Caratteristiche tecniche e tecnologiche dei libri di testo

## PREMESSA

Il libro di testo, nella sua versione a stampa, on line e mista, costituisce uno degli strumenti didattici per la realizzazione dei processi di apprendimento definiti dagli ordinamenti scolastici dei diversi ordini e gradi di istruzione. L'assunto appare tanto più vero in una fase della storia della scuola italiana in cui si mira - anche attraverso un'articolata personalizzazione dei percorsi e dei curricoli - sia a valorizzare al meglio il conseguimento di conoscenze e competenze durature, sia a perseguire azioni di recupero in itinere delle carenze formative e di valorizzazione delle eccellenze.

In tale contesto, si rende pertanto necessario l'uso di strumenti didattici componibili e integrabili; a tal fine il libro di testo, nella versione cartacea, on line e mista, può essere realizzato in sezioni tematiche, corrispondenti ad aspetti specifici delle singole discipline e degli ambiti disciplinari o per tematiche trasversali e deve corrispondere alle caratteristiche di seguito indicate, con esclusione dei testi per alunni con disabilità visiva i quali si avvalgono di specifiche modalità di trascrizione e adattamento.

Il collegio dei docenti adotta libri di testo, individuando, preferibilmente, quelli disponibili in formato digitale, scaricabili dalla rete internet ovvero quelli editi in forma mista, comprendenti una parte a stampa e una parte in formato digitale per l'integrazione o l'eventuale aggiornamento del testo cartaceo con contenuti digitali aggiornabili. Il passaggio graduale ad una integrazione del testo con contenuti digitali interattivi consente infatti di accrescere la funzionalità dei libri di testo in forma tradizionale e di arricchire di nuove funzionalità (comparazioni, gestione delle informazioni) gli ambienti di apprendimento.

A partire dall'anno scolastico 2011-2012 non potranno più essere adottati (per il successivo anno scolastico) testi scolastici redatti esclusivamente nella versione cartacea, con l'opportuna flessibilità di utilizzo, in particolare, per le prime classi della scuola primaria. Il passaggio al testo digitale consente infatti di accrescere la funzionalità dei libri di testo in forma tradizionale e di arricchire di nuove funzionalità (comparazioni, gestione delle informazioni) gli ambienti di apprendimento. A sua volta il testo in forma mista favorisce la possibilità di accedere a schede o testi di approfondimento, tramite appositi link.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'adozione di strumenti didattici ed dei relativi criteri di accessibilità per i soggetti diversamente abili.

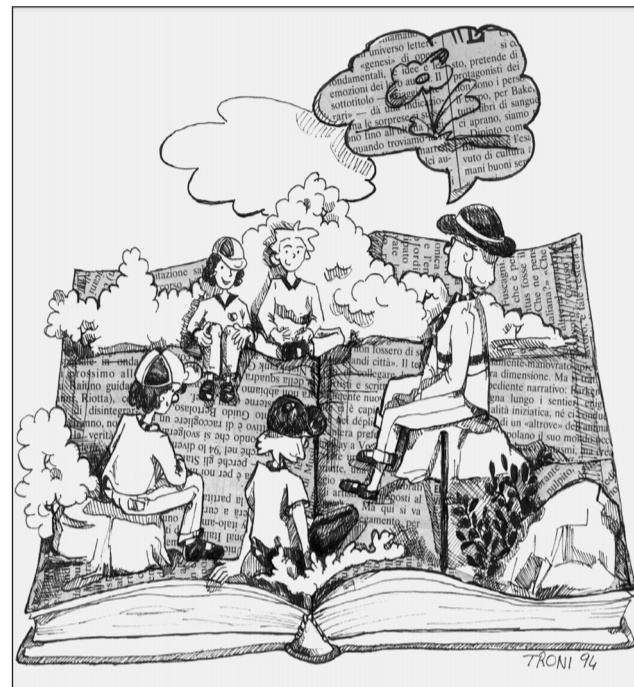
Le caratteristiche pedagogiche dei testi scolastici a stampa, on line o in forma mista - da utilizzare nelle scuole di ogni ordine e grado - sono riportate nel successivo punto 1/A. Nei punti 1/B e 1/C sono invece segnalate rispettivamente le caratteristiche tecniche per la redazione dei testi scolastici a stampa e quelle dei testi scolastici on line o in forma mista.

Tali caratteristiche identificano la qualità, la funzionalità e l'economicità dei testi in questione.

## 1/A - CRITERI PEDAGOGICI

Essi possono essere riassunti nei seguenti termini:

- proporre contenuti improntati al massimo rigore scientifico;
- sviluppare i contenuti essenziali, pertinenti ed adeguatamente aggiornati, delle singole discipline, con attenzione a renderne comprensibili i nessi interni e i collegamenti indispensabili con altre discipline, anche mediante gli aggiornamenti e le integrazioni a stampa o in formato digitale predisposte dagli editori;
- perseguire la qualità dei linguaggi utilizzati sotto ogni aspetto (verbale, iconico, audio, video, ecc.);
- consentire all'insegnante di realizzare un'attività educativa diversificata nelle modalità di intervento e nell'organizzazione adottata



(lavoro individuale, cooperativo, a coppie, per piccoli gruppi di allievi, per gruppo di classe), per la gestione dell'eterogeneità della classe;

- favorire l'attività autonoma e la personalizzazione del lavoro dell'allievo (ricerca delle informazioni, trattamento dei dati acquisiti);

- garantire una formazione di dimensione europea;

- indicare le fonti alle quali è possibile attingere per eventuali approfondimenti;

- integrare e arricchire, ove possibile o opportuno, la dotazione libraria con altre pubblicazioni oltre che con strumenti informatici e multimediali, di uso individuale o collettivo, nel rispetto della vigente normativa sul diritto d'autore;

- indicare gli elementi che chiariscano l'impostazione, le scansioni, la metodologia e i collegamenti con altri strumenti e metodologie didattiche;

- impiegare un linguaggio coerente con l'età degli alunni e con le capacità ad essa corrispondenti, tenendo conto dei linguaggi specifici dei diversi ambiti;

- predisporre, ove possibile o opportuno, un glossario che espliciti il significato delle parole di uso meno frequente utilizzate nel testo o di vocaboli stranieri;

- individuare i prerequisiti necessari agli alunni per la fruizione del materiale didattico;

- non prevedere riferimenti a messaggi di tipo pubblicitario.

## 1/B - CARATTERISTICHE TECNICHE DEI TESTI SCOLASTICI A STAMPA

Esse possono essere riassunte nei seguenti termini:

- indicare la conformità della pubblicazione alle previsioni di cui all'art. 5 della L.169/2008; ha analoga valenza l'indicazione riportata sul catalogo, sia cartaceo sia off/on-line, prodotto di anno in anno dall'editore.

- produrre gli aggiornamenti eventualmente necessari in fascicolazione separata;

- prevedere l'utilizzo di immagini strettamente funzionali al testo, eventualmente inserite con utilizzo di materiale cartaceo diverso da quello utilizzato per la parte testuale;

- utilizzare materiale cartaceo di costo contenuto;

- utilizzare caratteri a stampa che rendano al possibile agevole la lettura in relazione alle diverse età degli alunni;

- inserire all'interno del testo il risultato di eventuali controlli di qualità e di leggibilità ai quali le case editrici, nell'esercizio della libertà di impresa, sottopongono i propri prodotti, con l'indicazione dell'eventuale soggetto che lo ha rilasciato;

- garantire che il libro di testo suddiviso in volumi destinati ai diversi anni di corso sarà stampato per tutta la durata del corso di studi;

- prevedere, ove necessario, la stampa a 4 colori sia per le illustrazioni che per la copertina.

## Ulteriori caratteristiche tecniche per i libri di testo a stampa - scuola primaria

Relativamente alla SCUOLA PRIMARIA, in aggiunta alle caratteristiche generali, il libro di testo deve presentare le ulteriori caratteristiche tecniche qui di seguito indicate:

Numero di pagine: in relazione ai contenuti essenziali riferiti alle Indicazioni per la scuola primaria, il numero delle pagine dei libri di testo è stabilito come segue:

Anno scolastico 2009/2010	Classe	Il libro della prima classe n. pagine	Sussidiario dei linguaggi n. pagine	Sussidiario delle discipline n. pagine	Religione n. pagine	Inglese n. pagine
	I	160	80		32	
	II	224	48			
	III	330	48			
	IV	224	288	80	64	
	V	256	330	80		

Fascicolazione: ogni libro di testo è previsto in volume unico, ma